
COMUNICATO STAMPA

L'Agencia è partner strategico dell'INTERREG IV Italia-Austria ID-Coop

LINGUE MINORITARIE E SVILUPPO ECONOMICO: LA SFIDA DELLA ARLEF

**Coinvolti 135 Comuni della provincia di Udine
chiamati a rispondere ad un questionario entro il 22 giugno**

Udine, 20 giugno 2013 - L'ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana sta lavorando in sinergia con l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) ad un progetto INTERREG IV Italia-Austria che ha come obiettivo promuovere un connubio innovativo tra cooperativismo e minoranze storico-linguistiche per migliorare la competitività dei territori.

Attraverso la realizzazione di progetti pilota in nuove o già esistenti cooperative, "Identità e cooperativismo in territori di insediamento di minoranze storico-linguistiche" – questo il nome del progetto - intende verificare se le minoranze possano utilizzare lo spirito di cooperazione come risorsa sia economica sia culturale, traendo ispirazione da nuove forme di impresa sociale di successo. Austria e Italia, infatti, non condividono solamente una frontiera nell'arco alpino, ma anche la presenza di minoranze che possono sfruttare il confine come opportunità di arricchimento e sviluppo.

Il progetto, avviato nell'ottobre 2012 – nell'anno internazionale delle cooperative - e che si concluderà nel marzo 2015, si svolge nelle province di Belluno, Bolzano, Udine e Gorizia per quanto riguarda l'Italia e nei distretti di Villach, Klagenfurt e Völkermarkt per quanto concerne l'Austria: si tratta di un territorio dove risiedono circa 800 mila appartenenti alle minoranze friulana, slovena, ladina, ovvero il 50 per cento su una popolazione totale di 1,5 milioni. In particolare, nell'area interessata da ID-Coop sono 80 mila i ladini, 700 mila i friulani, 79 mila gli sloveni.

Il capofila EURAC lavora con la collaborazione di quattro partner principali, di cui due rappresentano il Friuli Venezia Giulia, ovvero ARLeF e il Comune di Monfalcone. Gli altri sono la SGZ, Unione economica slovena della Carinzia e la Provincia di Belluno.

ARLeF partecipa ad un progetto europeo di tale complessità per la prima volta. L'Agenzia, dopo essere stata impegnata nelle scorse settimane nel conferimento all'EURAC di dati territoriali, politici, giuridico-istituzionali e socio linguistici relativi ai Comuni della provincia di Udine con presenza delle minoranze friulana e slovena, attualmente svolge attività di supporto al capofila nella fase di acquisizione delle risposte di un questionario che è stato inviato a 135 amministrazioni comunali.

“Sarà di particolare importanza acquisire i dati che verranno forniti dai Comuni – spiega il direttore della ARLeF, William Cisilino - perché una volta elaborati permetteranno di individuare il terreno più fertile per sperimentare il ‘modello tipo’ di cooperativa. E’ per questo che invitiamo tutte le amministrazioni a rispondere entro il termine di sabato 22 di giugno: sarà per i loro territori una possibilità per sviluppare impresa e per promuovere occasioni di lavoro”.